

LE NOMINE ALL'ENIT

## Il pm: processo per Babbi e Celli

di Giulio De Santis

La procura chiede il processo per l'ex direttore generale dell'Enit, Andrea Babbi, e per i 16 consiglieri che ne avallarono la nomina con un abuso d'ufficio. Tra gli indagati, l'ex dg della Rai e della Luiss, Pier Luigi Celli, e il dg del Mibact, Roberto Rocca. a pagina 6

# Enit, Celli e Babbi rischiano grosso

## Chiesto il rinvio a giudizio di 17 imputati per le nomine all'Ente per il turismo

### Procura

Il pm contesta l'abuso d'ufficio ma anche il falso

La nomina di Andrea Babbi a direttore generale dell'Ente del Turismo Italiano, con un contratto da 393 mila euro complessivi in tre anni, è stata frutto di un procedimento illegittimo.

È quanto ricostruito dalla procura che ha chiesto il rinvio a giudizio di diciassette imputati che parteciparono all'iter amministrativo concluso nel 2012, senza nemmeno spingere l'allora neo dg ad abbandonare - visto il palese conflitto d'interessi - la carica di amministratore delegato della Iscom Emilia Romagna, società specializzata in consulenze a enti pubblici nel settore del turismo. L'incompatibilità tra i ruoli ricoperti da Babbi - destinatario anche lui delle richieste del pm Erminio Amelio - è una delle zone d'ombra riscontrate dalla procura.

Gli imputati, secondo l'accusa, avrebbero dovuto indire un bando pubblico e svolgere allo stesso una ricerca tra dirigenti dell'ente prima di nominare Babbi, dimessosi nel 2015. Passaggi indispensabili al rispetto del principio della spending review. Invece il posto fu conferito arrivando persino a inventare l'esistenza di

curriculum vitae di candidati mai sentiti in nessun colloquio. A rischiare di finire davanti a un giudice è una figura centrale nella storia manageriale e politica italiana come Pier Luigi Celli, ex direttore generale della Rai e dell'Università Luiss. È coinvolto con l'accusa di abuso d'ufficio in quanto presidente dell'Enit all'epoca dei fatti.

Oltre a Celli, nell'elenco degli imputati compare Calogero Mauceri, capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. A rischio il processo ci sono anche Roberto Rocca, dg del Mibact nel settore del turismo, e Diana Calaciura, magistrato della Corte dei Conti, delegata al controllo degli atti dell'Enit. Nella lista compaiono tre politici, nel 2012 membri del consiglio di amministrazione: Bernabò Bocca (senatore Forza Italia), Maurizio Mellucci (ex assessore al Turismo dell'Emilia Romagna, Pd) e Mauro Di Dalmazio (consigliere regionale dell'Abruzzo, Fi). L'elenco include Flavia Maria Coccia, Claudio Albonetti, Carmine Tancredi, Franco Neppi, Francesco Nicotri, Luciano Belli, Daniela Canale, Federica Silvestri e Marina Cencioni.

La procura contesta pure il falso, la rivelazione del segreto d'ufficio e omessa denuncia. La prima udienza davanti al gup si è conclusa con un rinvio a settembre.

**Giulio De Santis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA